

## Nuova scuola, per il Pd sarebbe inutile e dannosa. Domenica il referendum

**Pubblicato:** Giovedì 4 Dicembre 2008

Il **Partito Democratico** circolo di Malnate, in occasione del **referendum sulla nuova scuola che si terrà domenica 7 dicembre** negli **abituali seggi** per le elezioni, invita tutta la cittadinanza ad andare a votare.

«Come circolo abbiamo sempre sostenuto il lavoro del Comitato Referendario, impegnato a Malnate per il mantenimento della scuola primaria C. Battisti in via De Mohr (centro paese), dove attualmente si trova – spiegano gli esponenti del pd malnatese -. Riteniamo che la **costruzione di una nuova scuola (copione dell'esistente), sia un inutile e dannoso** investimento per Malnate». Anche sulla ipotetica collocazione del nuovo istituto il Pd ha qualcosa da dire. «La collocazione della scuola **in via Milano peggiorerebbe**, come ben dimostrato dalle analisi fatte da Comitato Referendario, **la condizione di molti Malnatesi, obbligandoli a più lunghi e più scomodi tragitti per portare i propri figli a scuola**».

Ma c'è anche la questione dell'utilità di una nuova scuola. «**L'incremento demografico previsto per i prossimi quindici anni non giustifica** minimamente un intervento di tale portata (spesa prevista: 9.500.000 euro) che, se fatto, "ingesserebbe" il bilancio del Comune di Malnate per diversi anni, impedendone investimenti di maggiore importanza per il nostro paese». Il Pd chiede quindi «a tutti i cittadini di Malnate di **presentarsi alle urne, muniti di tessera elettorale e documento di identità**, nel tentativo non vano di dissuadere l'Amministrazione Comunale dall'intraprendere una pesante ed insostenibile operazione di investimento che graverebbe, in ultimo, sul cittadino. Chiediamo ai Malnatesi di **diffidare fortemente di quei partiti** (attualmente al governo del nostro paese) **che invitano all'astensionismo**, dimostrando scarso senso civico ed una totale incapacità di ascolto della gente. Il Partito Democratico rifiuta ogni atteggiamento anti-democratico e ribadisce, al contrario, la assoluta importanza di una consultazione popolare il cui risultato è, e deve essere, una discriminante nelle scelte per il nostro paese».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it